

Codice A1824B

D.D. 9 marzo 2026, n. 400

Rep. n°1136 del 27.01.2015 avente per oggetto l'uso di terreni siti in località Fobeto, Nebbie di Mare e Cava di Pietra, in Comune di Voltaggio (AL) -Foresta Reg.le "Mone Leco" per la captazione e adduzione di acque sorgive alla Società Gestione Acqua S.p.A.Rettifica concessione rep. n°1136/2015 e DD n° 411/2015.Accertamento per complessivi Euro 513,00 sul Cap. 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, an..



ATTO DD 400/A1824B/2026

DEL 09/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1824B - Lavori forestali e vivai

OGGETTO: Rep. n°1136 del 27.01.2015 avente per oggetto l'uso di terreni siti in località Fobeto, Nebbie di Mare e Cava di Pietra, in Comune di Voltaggio (AL) -Foresta Reg.le "Mone Leco" per la captazione e adduzione di acque sorgive alla Società Gestione Acqua S.p.A.Rettifica concessione rep. n°1136/2015 e DD n° 411/2015.Accertamento per complessivi Euro 513,00 sul Cap. 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026,2027 e 2028.Annotazioni per complessivi Euro 855,00 sul capitolo di bilancio corrispondente al Cap. 30195/26 per le annualità dal 2029 al 2033.

Visti la:

- D.G.R. n. 7-4281 del 10.12.2021 - Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con Deliberazioni della Giunta Regionale 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 4.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021 e n. 18-3631 del 30.07.2021, che ha assegnato le competenze riguardanti la gestione dei vivai forestali e delle proprietà silvo-pastorali regionali, al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale A1824A, con decorrenza dal 01.02.2022;
- la DGR n. 37-1089 del 6 maggio 2025 con la quale a seguito della nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale entrata in vigore il 1° giugno 2025, il Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale A1824A ha cambiato denominazione in "Settore Lavori forestali e vivai A1824B".
- l'articolo 16 della legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" così come modificato dall'art. 27 della legge regionale n. 22 del 6 agosto 2009 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009";
- l'art 13 comma 2 della legge regionale n.18/2024 "Norme in materia di interventi in

amministrazione diretta di sistemazione idraulico- forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale" che ha sostituito il comma 3 bis dell'articolo 16 della legge regionale 4/2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" e ha stabilito che la gestione del patrimonio silvo-pastorale e i beni immobili di cui al comma 1 possono essere concessi a soggetti pubblici o privati per le finalità di cui al comma 2, secondo quanto previsto dall'articolo 10 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012)."

Premesso che:

- in data 27/01/2015 è stata approvata la concessione Rep.1136 alla Società Gestione Acqua S.p.A. partita I.V.A. 01880180060 con sede in Cassano Spinola (AL), località Regione Scrivia avente per oggetto l'uso terreni di siti in località Fobeto, Nebbie di Mare e Cava di Pietra, in Comune di Voltaggio (AL), facenti parte della Foresta Regionale "Monte Leco", per anni 19 con decorrenza dal 01.02.2015 al 31.01.2034, al canone annuo di Euro 171,00, per la captazione e adduzione di acque sorgive a e distinti a catasto come segue:

- località Nebbie di Mare - foglio 48 mappali 15 – 43, tutti parte, limitatamente ad una superficie di circa 00.01.00 ha;
- località Cava di Pietra – foglio 50 mappali 38 – 22 – 13, tutti parte, limitatamente ad una superficie di circa 00.01.00 ha;
- località Fobeto – foglio 48 mappale 42, parte limitatamente ad una superficie di circa 00.01.00 ha;

- con la DD n°411 del 23.02.2015 sono stati accertati l'importo dovuto di Euro 171,00 a titolo di canone annuo relativo al periodo dal 01.02.2015 al 31.01.2016 e l'importo dovuto a titolo di deposito cauzionale pari ad Euro 86,00.

- con successive determinazioni dirigenziali si è provveduto ad accertare i canoni annui periodo dal 01.02.2016 al 31.01.2026.

Dato atto che:

- all'art.2 del contratto rep. n°1136/2015 e nella DD n°411 del 23.02.2015 di approvazione della concessione, per mero errore materiale, è stato indicato che ad ogni scadenza annuale il canone verrà aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Ai fini del calcolo sono considerate le variazioni ISTAT verificatesi nel mese di dicembre antecedente la data di inizio della concessione, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Ritenuto pertanto di:

- rettificare l'art. 2 del contratto rep. n°1136/2015 e la DD n°411 del 23.02.2015 eliminando il riferimento sopra citato relativo all'aggiornamento del canone annuo dell'indice Istat in quanto non dovuto;

- allegare alla presente determinazione il contratto rep.n°1136/2015 rettificato come sopra descritto e di trasmetterlo al concessionario;

- accertare l'importo di Euro 171,00, sul capitolo 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2026–2028, annualità 2026, 2027 e 2028 per un totale complessivo di Euro 513,00, dovuto a titolo di canone annuo (ai sensi dell'art. 2 del rep. n°1136/2015), da corrispondersi nei rispettivi esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028, ciascuno riferito rispettivamente ai seguenti periodi:

dal 01.02.2026 al 31.01.2027; dal 01.02.2027 al 31.01.2028; dal 01.02.2028 al 31.01.2029 -soggetto debitore Società Gestione Acqua S.p.A. - codice soggetto n.126269;

- annotare l'importo di Euro 171,00 per ciascuna annualità dal 2029 al 2033 sul capitolo di bilancio corrispondente al Capitolo 30195/26 a titolo di canone annuo ai sensi dell'art.2 del contratto rep.n°1136/2015, (da corrispondersi nei rispettivi esercizi dal 2029 al 2033 riferito al periodo dal 01.02.2029 al 31.01.2034) per un totale complessivo di Euro 855,00 - soggetto debitore Società Gestione Acqua S.p.A.- codice soggetto n.126269.

Dato atto che:

- il versamento dei canoni annui verrà eseguito con modalità PagoPa e alla Società Gestione Acqua S.p.A., verrà inviato per ogni annualità, un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV

(Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione;

- gli accertamenti/annotazioni non sono stati già assunti con precedenti atti amministrativi;
- il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 15 – 23 – 26 del D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25.01.2024;
- il presente provvedimento rispetta i tempi previsti dal Regolamento Regionale 3/R/2013.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- l.r. n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- l'art. 13 comma 2 della legge regionale n. 18 del 18 aprile 2024 "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale";
- D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- l'articolo 10 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012";
- artt. 15 - 23 - 26 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 3/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale";
- Regolamento Regionale di Contabilità n. 9 del 16 luglio 2021, modificato dal Regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023;
- DGR 3-2182 del 30 gennaio 2026 Approvazione del PIAO per gli anni 2026-2028 della Regione Piemonte;
- Legge regionale 3 febbraio 2026 n.3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. N.1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n.118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n.3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026/2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizione di natura autorizzatoria.;

determina

Per quanto in premessa indicato:

1) di rettificare l'art. 2 del contratto rep. n°1136/2015 e la DD n°411 del 23.02.2015 eliminando il riferimento citato in premessa relativo all'aggiornamento del canone annuo all'indice Istat;

2) di allegare alla presente determinazione il contratto rep.n°1136/2015 rettificato come sopra descritto e di trasmetterlo al concessionario;

3) di accertare l'importo di Euro 171,00, sul capitolo 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2026–2028, annualità 2026, 2027 e 2028 per un totale complessivo di Euro 513,00 (la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) a titolo di canone annuo ai sensi dell'art. 2 del rep. n°1136/2015, da corrispondersi nei rispettivi esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028, ciascuno riferito rispettivamente ai seguenti periodi:
dal 01.02.2026 al 31.01.2027; dal 01.02.2027 al 31.01.2028; dal 01.02.2028 al 31.01.2029 - soggetto debitore Società Gestione Acqua S.p.A. - codice soggetto n.126269;

4) di annotare l'importo di Euro 171,00 per ciascuna annualità dal 2029 al 2033 sul capitolo di bilancio corrispondente al Capitolo 30195/26 (la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), a titolo di canone annuo ai sensi dell'art.2 del contratto rep.1136/2015 (da corrispondersi nei rispettivi esercizi dal 2029 al 2033 e riferito al periodo dal 01.02.2029 al 31.01.2034) per un totale complessivo di Euro 855,00 - soggetto debitore: Società Gestione Acqua S.p.A.- codice soggetto n. 126269.

Il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 15 – 23 – 26 del D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso il presente atto è possibile ricorrere al T.A.R. entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto e/o dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Funzionario Estensore
(Valeria Scovero)

IL DIRIGENTE (A1824B - Lavori forestali e vivai)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. rep_1136_rettificato.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ATTO DI CONCESSIONE DI TERRENI SITI IN LOCALITA' FOBETO, NEBBIE
DI MARE E CAVA DI PIETRA, IN COMUNE DI VOLTAGGIO (AL), ALLA
SOCIETA' GESTIONE ACQUE S.P.A. PER LA CAPTAZIONE E ADDUZIONE
DI ACQUE SORGIVE

Con il presente atto la Regione Piemonte, c.f. 80087670016, rappresentata dal
Dirigente del Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche, Dr.
Francesco Caruso nato [REDACTED]

[REDACTED] domiciliato ai fini del presente contratto, presso la sede regionale
di Vercelli, Via F.lli Ponti n° 24, abilitato alla stipulazione del presente contratto
dall'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n° 23,

CONCEDE

alla Società Gestione Acqua S.p.A., partita I.V.A. 01880180060, con sede legale
in Cassano Spinola (AL), località Regione Scrivia, legalmente rappresentata dal
Sig. D'Ascenzi Mauro nato [REDACTED]

[REDACTED] residente ai fini del presente atto presso [REDACTED]

[REDACTED] l'uso di terreni in comune di Voltaggio (AL),
distinti a catasto come segue:

- ☐ località Nebbie di Mare - foglio 48 mappali 15 - 43, tutti parte,
limitatamente ad una superficie di circa 00.01.00 ha;
- ☐ località Cava di Pietra - foglio 50 mappali 38 - 22 - 13, tutti parte,
limitatamente ad una superficie di circa 00.01.00 ha;
- ☐ località Fobeto - foglio 48 mappale 42, parte limitatamente ad una
superficie di circa 00.01.00 ha;

aventi una superficie complessiva di 00.03.00 ha, per la captazione e adduzione
di acque sorgive





La concessione verrà assentita sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

Art.1 - La concessione avrà la durata di anni 19 (diciannove), dal 01.02.2015 al 31.01.2034 ed alla scadenza si intenderà risolta di pieno diritto senza bisogno di preventiva reciproca disdetta. Il concessionario qualora intenda ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare apposita istanza all'Amministrazione Regionale almeno sei mesi prima della scadenza, restando convenuto che, qualora il concessionario resti nel possesso del bene oltre la scadenza, sarà tenuto a corrispondere i ratei di indennizzo nella misura che verrà determinata, in maniera insindacabile e comunicata dall'Ente proprietario.



Art. 2 - Il canone annuo è fissato nella somma di Euro 171,00, da corrispondersi in un'unica soluzione anticipata.. Qualora trascorso un mese dalla scadenza pattuita, i canoni dovuti non siano stati regolarmente ed esattamente corrisposti, saranno dovuti dal giorno stesso della scadenza e senza necessità di costituzione in mora, anche gli interessi legali. Il concessionario ha costituito il deposito cauzionale previsto dall'art. 20 della L.R. 23.01.1984, n° 8 di Euro 86,00.

Art. 3 - La concessione è subordinata all'acquisizione, a cura del concessionario, di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

Art. 4 - Il concessionario dovrà provvedere ad installare alle opere di presa dell'acqua una chiudenda di protezione.

Art. 5 - In caso di rinuncia da parte del concessionario, prima della scadenza



della concessione, da notificare all'Amministrazione Regionale a mezzo di lettera raccomandata, la parte sarà tenuta al pagamento del canone dovuto fino allo spirare dell'anno in corso alla data di rinuncia.

Art. 6 - L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la presente concessione, senza che il concessionario abbia diritto ad indennità di risarcimento o compensi qualsiasi, salvo il rimborso della quota parte di canone già corrisposta anticipatamente per il periodo di mancato utilizzo del bene.

Art. 7 - E' fatto espresso divieto al concessionario di variare, senza l'autorizzazione scritta dell'Ente concedente, la configurazione del terreno in concessione e di eseguire opere di qualsiasi natura ed entità, pena la revoca della medesima.

Art. 8 - Le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del concessionario. Le opere aventi carattere straordinario dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Regionale.

Art. 9 - E' vietato al concessionario cedere la presente concessione, in tutto o in parte, sia a titolo gratuito che oneroso, senza l'assenso scritto dell'Ente Concedente, pena la revoca della concessione.

Art. 10 - Il concessionario s'impegna a tenere completamente sollevata l'Amministrazione Regionale da qualsiasi danno o pregiudizio che potesse derivare non solo alla proprietà data in uso ma anche a terzi, sollevando sempre l'Amministrazione Regionale da qualunque azione promossa da terzi per danni o molestie e sopportandone i relativi oneri.

Art. 11 - I funzionari dell'Amministrazione Regionale potranno accedere, in ogni momento e per qualsiasi circostanza, al bene dato in concessione per

accertamenti ed operazioni nell'interesse dell'Amministrazione stessa.

Art. 12 - Al termine della concessione il concessionario dovrà restituire il bene in buono stato di conservazione e manutenzione, riconoscendo espressamente che eventuali opere autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite all'Amministrazione Regionale senza compenso alcuno, salvo la facoltà della stessa Amministrazione di richiedere la remissione in pristino dell'immobile a cura e spese del concessionario.

Analogo diritto spetta alla Regione Piemonte nelle ipotesi di rinuncia da parte del concessionario o di revoca della concessione.

Art. 13 - La presente concessione è revocabile in ogni momento con semplice diffida qualora il concessionario non dovesse attenersi alle condizioni in essa previste nonché a tutte le altre prescrizioni legislative ed amministrative comunque attinenti la concessione stessa.

Art. 12 - Le spese d'atto ed accessorie saranno ad esclusivo carico del concessionario.

